

Bruxelles, 10 marzo 2023
(OR. en)

7222/23

AGRI 116
FAO 7
CONUN 80
DEVGEN 61
COHAFA 32
COAFR 104
ENV 225
CLIMA 122
SAN 132
SUSTDEV 46
RELEX 328

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Conclusioni sulle priorità dell'UE per un'efficace Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) al fine di garantire un futuro sostenibile e la sicurezza alimentare per tutti - <i>Approvazione</i>

1. Nella seconda metà del 2022, durante la presidenza ceca, il gruppo "Questioni alimentari e agricole internazionali" (FAO) ha avviato discussioni volte a definire le priorità strategiche a medio termine dell'UE e dei suoi Stati membri per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). Le delegazioni hanno convenuto che la definizione di tali priorità è particolarmente rilevante in vista dell'imminente elezione del direttore generale della FAO, prevista per luglio 2023.
2. Nel primo semestre del 2023 la presidenza svedese ha portato avanti le discussioni e ha presentato un progetto di conclusioni del Consiglio, che il gruppo ha esaminato nel dettaglio durante le riunioni del 17 gennaio e del 21 febbraio 2023, parallelamente a un ampio processo di consultazione scritta.
3. Nel contesto delle discussioni di cui sopra, le delegazioni hanno sottolineato il contributo fondamentale che la FAO deve apportare nel guidare la trasformazione verso sistemi alimentari sostenibili e nell'affrontare le sfide intrinsecamente collegate inerenti alla crisi climatica, alla

perdita di biodiversità e al degrado delle risorse naturali. Le delegazioni hanno inoltre riconosciuto che il ruolo della FAO nel guidare gli sforzi multilaterali volti a eliminare la fame e tutte le forme di malnutrizione e a conseguire la sicurezza alimentare e la nutrizione per tutti è più vitale che mai nel contesto dell'attuale crisi alimentare senza precedenti, notevolmente aggravata dalla guerra di aggressione ingiustificata e non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina.

4. Il 9 marzo 2023, a seguito di un'ultima consultazione scritta, la presidenza ha preso atto dell'accordo del gruppo sul testo del progetto di conclusioni del Consiglio che figura nel doc. ST 5114/4/2023 REV 4¹.
5. Alla luce di quanto precede si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare l'accordo raggiunto a livello di gruppo e a raccomandare al Consiglio di approvare, tra i punti "A" di una delle prossime sessioni, le conclusioni che figurano nell'allegato della presente nota.

¹ Successivamente il testo del progetto definitivo di conclusioni del Consiglio è stato distribuito con il riferimento ST 5114/5/2023 REV 5.

Progetto
CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO
sulle priorità dell'UE per un'efficace Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) al fine di garantire un futuro
sostenibile e la sicurezza alimentare per tutti

Il Consiglio dell'Unione europea,

- 1) **RIAFFERMA** il suo fermo impegno a favore del multilateralismo e dell'ordine internazionale basato su regole, imperniato sul sistema delle Nazioni Unite, al fine di fornire risposte efficaci alle principali sfide del nostro tempo che richiedono soluzioni globali, nel pieno rispetto dei diritti umani universali;
- 2) **RIBADISCE** il suo risoluto impegno a favore della realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e dell'accordo di Parigi, della convenzione sulla diversità biologica e del quadro globale di Kunming-Montreal in materia di biodiversità nonché della convenzione delle Nazioni Unite contro la desertificazione e **SOTTOLINEA** il contributo essenziale della FAO a tale riguardo;
- 3) **SOTTOLINEA** il contributo fondamentale che la FAO deve apportare nel guidare la trasformazione verso sistemi alimentari sostenibili e nell'affrontare le sfide intrinsecamente collegate connesse alla crisi climatica, alla perdita di biodiversità e al degrado delle risorse naturali;
- 4) **RIMARCA** il ruolo vitale della FAO, in quanto agenzia delle Nazioni Unite imparziale e guidata dai membri, nel guidare gli sforzi multilaterali volti a eliminare la fame e tutte le forme di malnutrizione e a conseguire la sicurezza alimentare e la nutrizione per tutti, nonché nella lotta contro la povertà;
- 5) **SOTTOLINEA** l'importanza della FAO, in quanto organizzazione specializzata basata sulla conoscenza, nel definire norme e standard fondati su prove e conoscenze scientifiche e nel fornire sostegno tecnico e sviluppo di capacità, anche per l'elaborazione delle politiche da parte dei suoi membri;

- 6) **ESPRIME PROFONDA PREOCCUPAZIONE** per la crisi alimentare senza precedenti che il mondo sta affrontando, che colpisce in particolare i paesi più poveri e le popolazioni più vulnerabili, aggravando in tal modo le disuguaglianze; **RIBADISCE** la sua ferma condanna della guerra di aggressione ingiustificata e non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina, i cui effetti negativi e duraturi sulla sicurezza alimentare stanno notevolmente aggravando la crisi;
- 7) **RIAFFERMA** il risoluto impegno dell'UE a rispondere all'insicurezza alimentare globale e **RIBADISCE** il suo pieno sostegno agli sforzi guidati dalle Nazioni Unite per evitare un'ulteriore escalation; **RICONOSCE** gli sforzi profusi dalla FAO nel monitorare e affrontare le conseguenze della guerra di aggressione russa per la sicurezza alimentare sia in Ucraina che a livello mondiale ed **ESORTA** la FAO a intensificare tali sforzi attuando pienamente le pertinenti decisioni dei suoi organi direttivi².

Il ruolo della FAO nella costruzione di un futuro sostenibile

- 8) **RICONOSCE** il contributo essenziale che la FAO sta apportando nei settori dell'agricoltura, compreso l'allevamento, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura per costruire un futuro sostenibile; a tale riguardo **RICORDA** le conclusioni del Consiglio sulle priorità dell'UE per il vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari 2021³ e **INVITA** la FAO a intensificare gli sforzi nei seguenti settori chiave:
- assumere un ruolo guida nel sostenere e favorire la transizione verso sistemi alimentari resilienti e sostenibili promuovendo il diritto a un'alimentazione adeguata e un approccio trasformativo ai sistemi alimentari che metta a disposizione di tutti alimenti sicuri e nutrienti e regimi alimentari sani, con particolare attenzione alle popolazioni vulnerabili, contribuendo nel contempo a soluzioni ai cambiamenti climatici e alle sfide ambientali;
 - continuare a promuovere un settore agricolo, dell'allevamento e forestale competitivo, diversificato, sostenibile e resiliente che integri le tre dimensioni della sostenibilità su un piano di parità, in particolare promuovendo soluzioni, innovazioni e migliori prassi per trasformare i sistemi alimentari e aumentare la produttività, evitando nel contempo il degrado del suolo, dell'acqua e delle foreste e la perdita di biodiversità;

² In particolare la decisione adottata dal Consiglio della FAO in occasione della sua 169^a sessione.

³ Doc. 9335/21.

- promuovere pratiche di gestione sostenibile e integrata delle risorse nonché l'efficienza delle risorse, tenendo conto dell'aumento delle pressioni esercitate da una popolazione mondiale in crescita e della fragilità degli ecosistemi sia terrestri che acquatici;
- contribuire a soluzioni coerenti e sostenibili alle molteplici sfide idriche transfrontaliere, che riconoscano debitamente il nesso esistente tra acqua, energia, alimenti ed ecosistemi, portando avanti le agende delle Nazioni Unite concordate;
- proseguire le sue attività di lotta alla deforestazione globale — comprese le definizioni concordate a livello internazionale — e alla desertificazione, applicando approcci integrati per il paesaggio e sostenendo la cooperazione internazionale in questo settore;
- intensificare gli sforzi per contrastare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e promuovere una pesca sostenibile che contribuisca alla sicurezza alimentare e a una migliore governance internazionale degli oceani, anche promuovendo e sostenendo attivamente l'attuazione di strumenti giuridicamente vincolanti per eliminare le pratiche di pesca non sostenibili;
- promuovere e sostenere le sinergie tra l'agricoltura, compreso l'allevamento, la silvicoltura, la pesca e l'acquacoltura, al fine di sfruttare le opportunità condivise, affrontare le sfide comuni e mitigare i compromessi;
- intensificare i lavori su catene del valore e modelli di business sostenibili e innovativi, con particolare attenzione all'economia circolare, alla bioeconomia e alle soluzioni basate sulla natura, in collaborazione con il settore privato e tutti gli attori pertinenti, al fine di fornire, lungo l'intera filiera alimentare, mezzi di sussistenza aggiuntivi e alternativi che siano dignitosi e migliorare in tal modo l'efficienza delle risorse e ridurre i rifiuti, prestando la dovuta attenzione alla prospettiva locale nonché alle esigenze e ai contributi dei piccoli proprietari terrieri e delle aziende agricole a conduzione familiare;
- sfruttare il potenziale dell'innovazione e della digitalizzazione, nel debito rispetto dei pertinenti quadri giuridici, al fine di aumentare in modo sostenibile la produttività e trasformare i sistemi alimentari.

Il ruolo della FAO nel nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace per affrontare l'insicurezza alimentare

- 9) RICONOSCE il lavoro essenziale svolto dalla FAO per affrontare l'insicurezza alimentare e la malnutrizione nel mondo; RICORDA la sua preoccupazione per i conflitti come fattore di insicurezza alimentare e INVITA la FAO a guidare iniziative a sostegno dei paesi e delle popolazioni vulnerabili, con particolare attenzione per le donne e le ragazze:
- sviluppando il suo contributo al nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace a livello globale, regionale e locale attraverso la collaborazione con altre organizzazioni pertinenti, in linea con il suo mandato e i suoi vantaggi comparativi, continuando nel contempo a rispettare e promuovere i principi umanitari e il diritto internazionale umanitario nella sua programmazione di emergenza;
 - rafforzando gli investimenti nei sistemi di allarme rapido, intraprendendo azioni preventive e presentando proposte strategiche a breve e medio termine volte ad affrontare le crisi emergenti in modo efficace e rapido, a sostenere le attività di ripresa rapida e a guidare il risanamento dei settori agricolo, forestale e della pesca e dei mezzi di sussistenza rurali, in una prospettiva di sviluppo a lungo termine;
 - monitorando gli effetti dei conflitti sulla sicurezza alimentare mondiale, e i rischi associati, e continuando a fornire ai membri informazioni tempestive e di elevata qualità sugli sviluppi del mercato e sulle perturbazioni delle catene di approvvigionamento agroalimentare, a sostegno di scambi commerciali ben funzionanti, aperti e prevedibili, in linea con le norme dell'OMC e la trasparenza del mercato, attraverso iniziative comprovate come il sistema di informazione sui mercati agricoli (AMIS).

Il ruolo della FAO nel più ampio sistema delle Nazioni Unite

- 10) SOTTOLINEA l'importanza di garantire un costante e stretto allineamento del lavoro della FAO con la più ampia agenda delle Nazioni Unite, attraverso un approccio basato sui diritti umani e agendo in modo unitario, e INVITA la FAO a:
- sostenere la realizzazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, compreso l'importante compito di monitorare gli indicatori OSS sotto la sua supervisione e comunicare al riguardo e di sostenere il lavoro dei membri per tenere traccia dei loro progressi in relazione agli OSS;

- garantire l'effettiva attuazione della riforma del sistema delle Nazioni Unite per lo sviluppo, mediante la stretta cooperazione e il dialogo attraverso il sistema dei coordinatori residenti, per un coordinamento efficiente con il più ampio sistema delle Nazioni Unite a livello nazionale;
- continuare a rafforzare la cooperazione e il lavoro intersettoriale con altre agenzie e organismi delle Nazioni Unite e, in particolare, rafforzare ulteriormente la collaborazione con il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD) e il Programma alimentare mondiale (WFP) e sostenere altre iniziative pertinenti sotto l'egida delle Nazioni Unite sulla base di sinergie e vantaggi comparativi;
- sostenere attivamente il Comitato per la sicurezza alimentare mondiale (CFS) quale piattaforma multipartecipativa inclusiva per promuovere la sicurezza alimentare mondiale e i sistemi alimentari sostenibili, come pure il suo gruppo di esperti ad alto livello, e promuovere l'adozione e l'utilizzo delle raccomandazioni politiche e delle linee guida volontarie del CFS;
- continuare a sostenere il follow-up del vertice delle Nazioni Unite sui sistemi alimentari del 2021, in stretta cooperazione con altre agenzie delle Nazioni Unite, i governi, le organizzazioni della società civile, il settore privato e altri attori, facilitando inoltre la creazione di un polo di coordinamento efficace ed efficiente e sostenendo i membri nella realizzazione dei loro percorsi trasformativi.

Potenziamento dell'efficacia e della governance della FAO, per un impatto maggiore e migliori risultati

- 11) SOTTOLINEA la necessità di proseguire gli sforzi per garantire la capacità della FAO di adempiere efficacemente al suo mandato, in linea con gli orientamenti forniti dagli organi direttivi della FAO e conformemente alle esigenze e alle aspettative dei suoi membri;
- 12) ACCOGLIE CON FAVORE l'allineamento del quadro strategico della FAO 2022-2031 agli OSS, la maggiore attenzione al processo decisionale basato su dati concreti e scientifici e il rafforzamento dell'Ufficio di valutazione e dell'Ufficio dell'ispettore generale; RICONOSCE il lavoro positivo svolto per la prevenzione delle molestie, delle molestie sessuali e dello sfruttamento e degli abusi sessuali nonché per quanto riguarda il miglioramento della gestione dei rischi;

- 13) SI ATTENDE ulteriori miglioramenti in materia di governance, efficacia, trasparenza, imparzialità, responsabilità e gestione dei rischi, in linea con i più elevati standard delle Nazioni Unite e sotto la guida del Comitato esecutivo di alto livello per il coordinamento del sistema delle Nazioni Unite (CEB) e del Corpo degli ispettori (JIU), in stretto dialogo con i membri della FAO, anche nei seguenti settori:
- relazioni su gestione e performance basate sui risultati, con particolare attenzione agli uffici decentrati e a programmi e progetti, compresi l'allineamento delle politiche istituzionali con le azioni intraprese a livello nazionale e un migliore utilizzo delle conoscenze nazionali nell'ambito delle politiche istituzionali della FAO;
 - maggiore attenzione al conseguimento dei risultati e all'impatto a livello nazionale mediante lo sviluppo di un approccio programmatico, garantendo un processo di programmazione trasparente e prevedibile nonché la collaborazione con i principali attori a livello nazionale;
 - sviluppo di una visione globale per il finanziamento dell'organizzazione, compreso il ricorso a contributi accertati e volontari, la gestione dei vari meccanismi di finanziamento e il modo in cui questi ultimi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione e al quadro strategico in maniera efficace, efficiente e trasparente;
 - accesso tempestivo, trasparente e agevole dei membri alle informazioni attinenti alla governance dell'organizzazione, compresi i quadri di programmazione nazionale, gli accordi sugli appalti e gli accordi di partenariato con terzi, prestando la dovuta attenzione alla strategia della FAO per la partecipazione del settore privato;
 - gestione delle risorse umane attraverso politiche fondate sulla diversità, l'uguaglianza, la trasparenza e il merito;
 - maggiore parità di genere e inclusività, tenendo debitamente conto del conseguimento della parità di genere nelle posizioni apicali e dell'integrazione dei punti di vista delle donne e delle ragazze, dei giovani e delle popolazioni indigene nonché delle persone con disabilità a tutti i livelli, anche attraverso l'uso di dati disaggregati per sesso, età e disabilità;

- gli standard più elevati e le migliori prassi in materia di governance dei dati, garantendo il diritto alla vita privata e la protezione dei dati personali, i diritti di proprietà intellettuale nonché il controllo indipendente dell'attuazione della politica in materia di dati;
- solide garanzie per garantire l'integrità e la totale segretezza del voto a scrutinio segreto, attenendosi alle migliori prassi del sistema delle Nazioni Unite in questo settore.

Cooperazione dell'UE e dei suoi Stati membri con la FAO

- 14) SOTTOLINEA il partenariato fruttuoso e di lunga data tra la FAO e l'UE e i suoi Stati membri; RICORDA il significativo sostegno che l'UE e i suoi Stati membri forniscono alla FAO, anche attraverso contributi volontari;
- 15) ATTENDE CON INTERESSE un dialogo e una collaborazione rafforzati per far progredire l'agenda globale per la sostenibilità e il clima in relazione all'agricoltura, compreso l'allevamento, alla silvicoltura, alla pesca, all'acquacoltura e alla sicurezza alimentare e alla nutrizione, in particolare attraverso:
 - l'attuazione delle strategie della FAO in materia di cambiamenti climatici, biodiversità, scienza e innovazione;
 - punti di leva tematici per la trasformazione dei sistemi alimentari, compresa la diversificazione delle colture, delle proteine e dei fertilizzanti, la promozione del benessere degli animali e di bestiame con un minore impatto sul clima, dell'agroecologia e di altri approcci innovativi, preservando e migliorando la qualità del suolo, riducendo l'inquinamento, la dipendenza dai pesticidi chimici e l'uso di combustibili fossili in agricoltura e affrontando le perdite e gli sprechi alimentari lungo l'intera filiera alimentare;
 - l'approccio "One Health" per affrontare meglio le complesse sfide sanitarie per gli esseri umani, gli animali, le piante e l'ambiente, compresi gli sforzi congiunti nel quadro dell'alleanza quadripartita, per ridurre la resistenza antimicrobica nei sistemi alimentari e rafforzare la loro resilienza alle pandemie, nonché i lavori nell'ambito della lotta contro le malattie transfrontaliere;

- iniziative di previsione, ricerca, tutte le forme di innovazione e condivisione delle conoscenze, anche attraverso reti per l'istruzione degli agricoltori e la cooperazione tra la FAO e gli istituti accademici e di ricerca e altre parti interessate nell'UE;
- attività di normazione e regolamentazione, anche nell'ambito dei lavori della Commissione del Codex Alimentarius su norme di sicurezza e qualità alimentare per tutelare la salute dei consumatori e garantire pratiche leali nel commercio di prodotti alimentari, come pure nell'ambito dei lavori della convenzione internazionale per la protezione delle piante, prestando la dovuta attenzione all'applicazione di un approccio "One Health" nel processo di analisi dei rischi;
- la parità di genere, l'emancipazione femminile e approcci trasformativi di genere nonché la promozione del ruolo dei giovani nelle zone rurali;
- la rete globale contro le crisi alimentari in quanto alleanza globale di attori umanitari e dello sviluppo impegnati ad affrontare le cause di fondo delle crisi alimentari e a promuovere soluzioni sostenibili;
- il partenariato mondiale per il suolo, al fine di migliorare la governance e la qualità del suolo.

16) Afferma l'impegno dell'UE e dei suoi Stati membri a consolidare e rafforzare la cooperazione con la FAO e a continuare a collaborare con i membri della FAO per garantire un'azione efficace di quest'ultima a favore di un futuro sostenibile e della sicurezza alimentare per tutti.
